

Studio legale
Avv. Enrico Pennasilico
Patrocinante in Cassazione
20122 Milano - Via Fontana 25
Tel. (02) 55182005 - 5450190 - Fax (02) 55180431

AVV. ENRICO PENNASILICO
AVV. NADIA BERGONZINI
DOTT. ELISABETTA PENNASILICO
PRATICANTE AVVOCATO ABILITATO AL PATROCINIO
NEL DISTRETTO DELLA CORTE D'APPELLO DI MILANO

Milano, 26 marzo 2003
EP/fp

Ministero della SALUTE
Direzione Generale della Valutazione
dei Medicinali e della Farmacovigilanza

e p.c.

Autorità Garante della Concorrenza
e del Mercato
Ufficio Pubblicità Ingannevole

IAP
Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria
Comitato di Controllo

Loro indirizzi

Oggetto: Vs. riferimento n.800.1/AG 13/1308 - inserzioni su malattia da reflusso gastro-esofageo

In nome e per conto dello SNAMI, Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani, in riferimento alla Vostra di cui in oggetto, inviata alla FIMMG e alla SIMEF ed a me per conoscenza, preso atto delle Vostre considerazioni, certamente condivisibili, e preso atto che la questione sarà oggetto di approfondimenti e di indagini da parte dell'autorità giudiziaria preposta, mi permetto di insistere, richiamate le mie precedenti del 21/11/2002 e 4/2/2003, per l'accoglimento delle istanze tese all'adozione dei provvedimenti sanzionatori di legge nella ricorrenza dei presupposti in fatto e in diritto, con particolare riferimento a quanto previsto dal 9° e 10° comma dell'art. 6 del D.Lgs. 30/12/92 n.541 in attuazione della direttiva 92/28 CE concernente la pubblicità dei medicinali per uso umano.

In base alle Vostre giuste considerazioni, appare evidente il rilevante danno erariale conseguente ad inserzioni pubblicitarie non autorizzate, del tipo di quelle di cui si discute, che comportano una dilatazione della spesa farmaceutica la cui quantificazione ritengo sia facilmente determinabile da una ricerca sul consumo dei farmaci pubblicizzati.

Inoltre, come giustamente da Voi rilevato, siffatte inserzioni pubblicitarie sono in grado di vanificare le giuste iniziative adottate dalla Vostra direzione finalizzate ad assicurare l'obbiettivo di un uso corretto e consapevole del farmaco.

La tesi sostenuta dal dott. Falconi pubblicamente a mezzo stampa che la pubblicità di cui si tratta, firmata dalla FIMMG e dalla SIMEF, rappresenti un caso di pubblicità Progresso, oltre che infondata non può non destare perplessità considerato che invero è il Ministero della Salute che effettua operazioni di pubblicità Progresso, come ad esempio quella in corso che giustamente richiama tutti i cittadini ad una corretta alimentazione che certamente è in grado di agire positivamente anche sulla MRG.

La pubblicità FIMMG – SIMEF può essere considerata come pubblicità progresso (con la “p” minuscola) ma solo per le stesse FIMMG e SIMEF e per i farmaci pubblicizzati e le industrie farmaceutiche che li producono.

La campagna pubblicitaria FIMMG e SIMEF e la campagna pubblicitaria del Ministero della Salute hanno lo stesso rapporto che intercorre tra il diavolo e l'acquasanta, come si dice con espressione popolare scherzosa.

Chiedo formalmente riscontro e di essere tenuto informato degli sviluppi.

Con perfetta osservanza.

(avv. Enrico Pennasilico)